

«M'illumino di meno» piace ai bergamaschi

Quarantatré adesioni alla giornata del risparmio energetico
Lanciata da Radiodue convince enti pubblici e cittadini

■ Ormai è conto alla rovescia: siamo a meno quattro. Mancano quattro giorni al venerdì del risparmio energetico, alla giornata clou di «M'illumino di meno», l'iniziativa partita in sordina nel 2005 e che oggi, al suo quarto anno di vita, sta dando un sacco di soddisfazioni ai suoi creatori, i conduttori di Caterpillar, la trasmissione radiofonica del pomeriggio di Raidue, Massimo Cirri e Filippo Solibello, e a tutti coloro che sognano la rinascita dell'ambiente. Seppure a luci spente, l'obiettivo è chiarissimo: sensibilizzare il mondo (almeno l'Italia) sulla necessità e la positività di risparmiare energia. E il 15 febbraio di ogni anno si ripete il gesto simbolico che sta aggregando Comuni, singoli cittadini, associazioni, aziende, scuole, sotto lo slogan appunto di «M'illumino di meno», corredo di un vero inno musicale dei Mau Mau.

Illuminarsi di meno vuol dire spegnere qualcosa, quello che si vuole: è un segnale, è un'azione che stuzzica l'ingegno e la creatività di singoli e gruppi. Pensate che il rettore dell'Università di Camerino pedalerà per l'intera durata del programma radiofonico, venerdì, vale a dire dalle 18 alle 19.30 e col suo pedalare produrrà l'energia utile a tenere accesa la radio per ascoltare Caterpillar appunto. A Perugia, altra Università, il «prof» di Economia politica spengerà le luci delle aule e terrà la lezione del venerdì sotto i lampioni della città, passeggiando con gli studenti come facevano i peripatetici greci.

Insomma c'è di tutto nelle 5.950 adesioni (a oggi) internazionali, di cui 5.849 italiane, e nelle 43 targate Bergamo.

Iniziativa variegata, suggerisce spesso dagli stessi conduttori di Caterpillar. Iniziativa che cominciano a entrare nelle abitudini degli enti pubblici come dei cittadini. Iniziativa che possono diventare divertenti e che non mirano a penalizzare la vita del terzo millennio, ma a renderla meno sprecona. In tanti anche in Bergamasca l'hanno capito. Vediamo come «s'illumineranno di meno» alcuni di loro venerdì 15 febbraio, ma anche nel futuro prossimo.

ULTRACOLLEM è un'associazione culturale. «Spegneremo le nostre web cam, il server e tutta la stazione meteo del nostro portale www.oltreilcolle.com, proponendo ai nostri fedelissimi del forum (media di 1.200 persone al giorno) di spegnere ogni cosa che bruci energia».



Anche i bimbi a «M'illumino di meno»

ISTITUTO VITTORIO EMANUELE DI BERGAMO Si è iscritto per ben tre volte: «La nostra proposta è di privarci per quel giorno della tv (con dolore); computer (con molto più dolore); play station (di qualsiasi tipo...) e, anche se magari è poco, cercheremo di poter dare una mano a questo progetto coinvolgendo anche le nostre famiglie».

UFFICIO TURISTICO DI PONTE NOSSA «Abbasseremo il termometro dell'ufficio; spegneremo la radio durante l'orario di apertura; spengeremo la colonna luminosa all'esterno dell'ufficio; sensibilizzeremo i membri della nostra mailing list e i nostri utenti per creare un passaparola efficace, mettendo anche in risalto l'iniziativa sull'home page del nostro sito www.valseriana.bg.it».

BIBLIOTECA DI PONTE NOSSA Presto bibliotecario a lume di candela dalle 18 alle 19.30 con diffusione di materiale informativo. Spegnimento delle luci della piazza del paese.

REPUBBLIC DI FINO DEL MONTE È un locale pubblico gestito da tre cooperative sociali. «Anche noi aderiamo con queste iniziative: luci spente e candele

accessi (anche se le nostre lampadine sono già a risparmio energetico); riduzione per tutta la giornata del riscaldamento: da 20° a 18°; musica spenta e ogni tanto partirà l'inno di «M'illumino di meno»; sensibilizzazione dei clienti anche attraverso il nostro sito internet».

RISTORANTE DA MIMMO, BERGAMO Cena a lume di candela con menu a base di prodotti del territorio a filiera corta con preparazioni a basso consumo energetico. Uso del forno a legna.

BAR SOCRATE, SEDRINA Oltre all'utilizzo di lampadine a basso consumo, per il 15 febbraio serata a lume di candela. Inoltre verrà esposta la locandina con spiegazioni ai clienti.

STUDENTE DI GORLE AL MASCHERONI «Io nel mio piccolo spegnerò tutti gli elettrodomestici inutili il 15 febbraio».

FRANCESCO, DI NEMBRO Aderisce con la moglie: «Non guarderò la tivù; andrò a lavoro a piedi; mia moglie cucinerà a freddo».

GIUSEPPE, DI TRESORE Buongustaio, propone: cena a lume di candele



Radio e risparmio energetico vanno a braccetto

la a base di polenta cucinata rigorosamente con stufa a legna con gorgonzola e accompagnata con dell'ottima acqua del rubinetto.

MARCO GIOVANNI, DI ALBINO «Sono uno studente universitario che risiede a Pavia in un collegio universitario. Promuoverò l'iniziativa; per questa serata tutti gli alunni/e del collegio Ghislieri studieranno al lume di candela e senza le alogene che consumano tantissimo e la facciata dell'edificio rimarrà buia».

LINO, DI TRESORE «Sostituisco i serramenti esterni con serramenti termoisolanti e cerco di coinvolgere più persone possibile alla campagna «M'illumino di meno»».

GLI ALTRI A parte segnaliamo gli enti pubblici, ma intanto citiamo tutti i bergamaschi aderenti.

I Comuni compresi nell'Agenda 21 Isola-Dalmine-Zingonia; il Comune di Bergamo; il Comune di Fino del Monte; il Comune di Scanzorosciate; il Comune di Mozzanica; il Parco regionale del Serio di Romano di Lombardia; l'Istituto tecnico commerciale Vittorio

Emanuele di Bergamo; l'Istituto scolastico superiore di Sarnico; la biblioteca di Ponte Nossia; l'Ufficio turistico di Ponte Nossia; la cooperativa Nuova Solidarietà di Clusone; gli Amici di Carvisi e Cabanetti (Mapello, Terno d'Isola e Bonate Sopra); il ristorante Da Mimmo di Bergamo; il Bar Socrate di Sedrina; Respublik di Fino del Monte; UltracolleM di Oltre il Colle; bottega Alleria di Clusone.

E ancora Al D caffè-ristorante di Treviglio; studente di Gorle del Mascheroni, Nicolò di Curno; Giorgio di Ponteranica; Erika Patricia di Stezzano; Massimo di Treviglio; Giovanni di Zogno; Vincenzo di Trescore Balneario; Francesco di Nembro; Giuseppe di Trescore Balneario; Mark di Sotto il Monte; Paolo di Villadalmè; Marco Giovanni di Albino; Guido di Pagazzano; Daniela di Nembro; Lino di Trescore Balneario; Daniela di Tavernola Bergamasca; un eretico di Stezzano; Elena di Cenate Sopra; Nicola di Dalmine; Maddalena e Graziella di Bergamo, Sara di Fino del Monte; Enrico di Albino; Johnny di Mapello.

Rosella del Castello

il decalogo

Ecco alcuni suggerimenti per poter mettere in atto nelle proprie case o in ufficio il risparmio energetico con un minimo sforzo. Sono buone abitudini per venerdì 15 febbraio, giornata clou dell'iniziativa «M'illumino di meno», ma che valgono anche per i giorni, le settimane e i mesi successivi.

Uno

Spegnere le luci quando non servono.

Due

Spegnere in modo definitivo e non lasciare in standby gli apparecchi elettronici.

Tre

Sbrinare frequentemente il frigorifero; tenere la serpentina pulita e distanziata dal muro in modo che possa circolare l'aria.

Quattro

Mettere il coperchio sulle pentole quando si bolle l'acqua ed evitare sempre che la fiamma sia più ampia del fondo della pentola.

Cinque

Se si ha troppo caldo abbassare i termosifoni invece di aprire le finestre.

Sei

Ridurre gli spifferi degli infissi riempiendoli di materiale che non lascia passare aria.

Sette

Utilizzare le tende per creare intercapedini isolanti davanti ai vetri, gli infissi, le porte esterne.

Otto

Non lasciare tende chiuse davanti ai termosifoni.

Nove

Inserire apposite pellicole isolanti e riflettenti tra i muri esterni e i termosifoni.

Dieci

Utilizzare l'automobile il meno possibile e, se necessario, condividerla con altre persone che compiono lo stesso tragitto.

Dal 2005 piazze italiane spente per una notte

■ Per il quarto anno consecutivo Caterpillar, il programma di Radiodue in onda tutti i giorni dalle 18 alle 19.30, lancia per il 15 febbraio «M'illumino di meno», una grande giornata di mobilitazione internazionale in nome del risparmio energetico.

Dopo il successo delle passate edizioni, Massimo Cirri e Filippo Solibello, i brillanti e attenti conduttori di Caterpillar, su Radiodue, chiedono nuovamente ai loro ascoltatori di dimostrare come il risparmio sia una possibilità concreta e reale a cui attingere oggi stesso per superare i problemi energetici che assillano il nostro Paese e gran parte delle nazioni del pianeta.

LO STOP ALLE 18

L'invito rivolto a tutti è quello di spegnere le luci e tutti i dispositivi elettrici non indispensabili venerdì 15 febbraio a partire dalle 18, l'orario di inizio del programma. Semplici cittadini, scuole, aziende, musei, gruppi multinazionali, astrofili, società sportive, gruppi scout, istituzioni, associazioni di volontariato, università, circoli ricreativi aziendali, ristoranti, negozianti e artigiani uniti per diminuire i consumi in eccesso e mostrare all'opinione pubblica come un altro utilizzo dell'energia sia possibile.

Nelle precedenti edizioni «M'illumino di meno» ha contagiato milioni di persone impegnate in un'allegria e coinvolgente gara etica di buone pratiche ambientali.

Lo scorso anno il «silenzio energetico» coinvolse simbolicamente le piazze principali di tutt'Italia: a Roma si spensero il Colosseo, il

Pantheon, la Fontana di Trevi, il Palazzo del Quirinale, Montecitorio e Palazzo Madama, a Verona l'Arena, a Torino la Basilica di Superga, a Venezia Piazza San Marco, a Firenze Palazzo Vecchio, a Napoli il Maschio Angioino, a Bologna Piazza Maggiore, a Milano il Duomo e Piazza della Scala, a Pisa Piazza dei Miracoli, a Siena Piazza del Campo, a Catania Piazza del Duomo, ad Agrigento la Valle dei Templi, e centinaia di altre piazze in centinaia di altri comuni grandi e piccoli, grazie al prezioso aiuto dell'Anci, l'Associazione nazionale dei Comuni italiani.

ISCRIZIONI VIA WEB La campagna di «M'illumino di meno 2008» è iniziata il 15 gennaio e si protrarrà fino al 15 febbraio (vigilia dell'anniversario dell'entrata in vigore del protocollo di Kyoto), dando voce al racconto delle idee più interessanti e innovative, in Italia e all'estero, per de-

razionalizzare i consumi d'energia e di risorse, dai piccoli gesti quotidiani agli accorgimenti tecnici che ognuno può declinare a proprio modo per tagliare gli sprechi.

Sul sito internet del programma www.caterueb.rai.it, è possibile segnalare la propria adesione alla campagna, precisando quali iniziative concrete si metteranno in atto nel corso della giornata, in modo che le idee più interessanti e innovative servano da esempio e possano essere riprodotte dagli altri aderenti.

Quest'anno la campagna «M'illumino di meno» è patrocinata dal ministero dell'Ambiente e dalla Presidenza del Consiglio dei ministri.

Meno luci e distribuzione di lampadine a basso consumo Anche i Comuni ci provano

■ Enti pubblici, parchi, Agende 21... anche le istituzioni orobiche credono nel risparmio energetico e manderanno un segnale collettivo e simbolico venerdì prossimo, aderendo all'iniziativa di Caterpillar.

Una mail intitolata «Il Parco del Serio s'illumina di meno» è stata inviata dall'ente ai 26 Comuni bergamaschi e cremonesi che fanno parte del suo territorio per invitarli a prendere in considerazione la possibilità di spegnere simbolicamente le luci che illuminano edifici pubblici locali, come segno di adesione alla giornata del risparmio energetico.

Edifici pubblici tra cui si possono comprendere anche fontane e monumenti di vario genere che si trovano nei nostri paesi. «La produzione di energia comporta costi di natura ambientale e la giornata di venerdì sarà un'occasione per riflettere sui propri comportamenti e comprendere l'impatto ambientale sui consumi energetici. Vogliamo fare da tramite con il nostro territorio per sensibilizzare sull'iniziativa e sulle sue finalità», spiegano al Parco del Serio.

La mail è stata spedita il 16 gennaio scorso dagli uffici del Parco del Serio, nella Rocca di Romano.

Secondo la proposta fatta dal Parco ai 26 Comuni del suo territorio, le luci accese nelle piazze o quelle che accendono i monumenti andrebbero spente dalle 18 alle 19,30 di venerdì, in concomitanza con quanto avverrà in altri comuni d'Italia.

Anche l'Agenda 21 dell'Isola bergamasca e Dalmine-Zingonia partecipa alla campagna per il risparmio energetico. «L'avanzante effetto serra, i conseguenti cambiamenti climatici e catastrofi ambientali sono problemi che riguardano tutto il pianeta e che affondano le proprie radici nel locale. La parola d'ordine è spronare tutti i cittadini a modificare le proprie abi-

tudini quotidiane e ad abbandonare la cultura dello spreco energetico. Ma anche le istituzioni, oltre a predisporre misure strutturali nei confronti delle problematiche energetiche e climatiche, devono attivarsi per ridurre il consumo energetico». Queste le motivazioni che hanno spinto l'Agenda 21 a distribuire volantini e a promuovere sul sito l'iniziativa simbolica che vuole sensibilizzare l'opinione pubblica e spronare la pubblica amministrazione ad agire concretamente contro gli sprechi d'energia.

Vediamo infine cosa faranno i Comuni, a cominciare dal capoluogo: a Bergamo, come lo scorso anno, verrà spenta l'illuminazione di tutte le mura della Città Alta.

L'amministrazione di Fino del Monte ha deciso di spegnere la pubblica illuminazione in piazza Olmo e di diffondere il decalogo predisposto da Caterpillar per sensibilizzare i cittadini. Ha già provveduto alla distribuzione di lampadine a basso consumo energetico fornite dall'Enel e ha aderito al progetto della Banca Popolare di Bergamo denominato «Città mia» che ha previsto la distribuzione di un kit energetico per diffondere informazioni e apparecchi destinati al risparmio energetico.

A Scanzorosciate la Giunta ha aderito all'iniziativa. «Spegneremo tratti dell'illuminazione pubblica dei centri storici per tutta la notte. Inviteremo (come lo scorso anno) le aziende e i cittadini a spegnere le luci superflue».

Anche a Mozzanica l'Amministrazione comunale ha aderito all'iniziativa del risparmio energetico (e adottato il decalogo). Venerdì 15 febbraio dalle 18 alle 19,30 verranno spenti i punti luce su cui è possibile intervenire e l'illuminazione degli edifici pubblici. Si invita la cittadinanza a partecipare.

Gian Battista Rodolfi



Il marchio dell'iniziativa

COMUNE DI ROVETTA
Provincia di Bergamo
AVVISO DI ADOZIONE DEL PIANO DI RECUPERO DELL'EDIFICIO ADIBITO A SCUOLA MATERNA ALLA FRAZIONE SAN LORENZO
- Si rende noto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, commi 1 e 2 della legge regionale 23 giugno 1997, n° 23, che con deliberazione del consiglio comunale n° 5 del 28.01.2008, divenuta esecutiva ai sensi di legge, è stata adottata il piano di recupero dell'edificio adibito a scuola materna alla frazione San Lorenzo.
- Si informa che la suddetta deliberazione, con i relativi allegati, è depositata a partire dal 11 febbraio 2008 presso la segreteria comunale per trenta giorni consecutivi sino al 12 marzo 2008, per consentire a chiunque ne abbia interesse a prenderne visione e presentare osservazioni od opposizioni entro i trenta giorni successivi alla scadenza del periodo di deposito, sino al 11 aprile 2008.
Rovetta, 11 febbraio 2008
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Giudici Geom. Claudio

COMUNE DI DALMINE
Provincia di Bergamo
AVVISO PUBBLICO CONCORSO DI PROGETTAZIONE PER LA RIQUALIFICAZIONE DI PIAZZA VITTORIO EMANUELE II, PIAZZA VITTORIO EMANUELE III E PIAZZA S. MARIA
IL DIRIGENTE DELL'AREA DEI SETTORI E DEI SERVIZI DI GESTIONE DEL TERRITORIO
Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 2 del 7 gennaio 2008;
RENDE NOTO
che questa Amministrazione indica un concorso di progettazione per la riqualificazione urbana delle piazze Vittorio Emanuele II, Vittorio Emanuele III e S. Maria. Le modalità ed i termini di partecipazione al concorso sono contenute nel bando disponibile presso il Servizio Lavori Pubblici, piazza Libertà, 3 (1° piano) e sul sito www.comune.dalmine.bg.it. La domanda di partecipazione dovrà pervenire all'ufficio protocollo entro il termine perentorio delle ore 12.00 del giorno 10.04.2008.
Dalmine, 06.02.2008
IL DIRIGENTE: dott. arch. Massimo Puricelli

COMUNE DI SORISOLE Provincia di Bergamo
AVVISO DI AGGIUDICAZIONE
Il 21/12/2007 è stato affidato, mediante procedura aperta con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa su base di criteri tecnici ed economici, l'appalto del servizio di trasporto scolastico (CPC 712 - CPV 60113100-4) per il periodo gennaio 2008/dicembre 2010 alla ditta AUTONOLEGGIO DA RIMESSA LORENZI PIETRO RENZO Colongo al Serio (BG) via Vittorio Veneto 12/d. Importo complessivo € 207.675,00 oltre IVA.
Offerte ricevute SEI - Pubblicazione bando GUCE 19/10/2007 - Inviato presente avviso 29/01/2008 - Organo competente procedure ricorso: TAR di Brescia